



**ISTITUTO COMPRENSIVO Varazze – Celle “NELSON MANDELA”**

Via G. B. Camogli, 6 - 17019 Varazze (SV) tel. 019 97394

e\_mail: [svic81300r@istruzione.it](mailto:svic81300r@istruzione.it) / PEC: [svic81300r@pec.istruzione.it](mailto:svic81300r@pec.istruzione.it)

C.F. n. 92099040096

Codice Univoco UFID6A

## Piano Annuale per l'Inclusione – A.S. 2022-23

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>infanzia</b>	<b>primaria</b>	<b>secondaria</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>9</b>	<b>23</b>	<b>34</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>9</b>	<b>22</b>	<b>32</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>5</b>	<b>44</b>	<b>53</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>34</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>
➤ <b>Altro (disturbi attenzione e/o misto capacità scolastiche )</b>	<b>5</b>	<b>36</b>	<b>10</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>4</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale (con difficoltà scolastiche)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
➤ <b>Altro</b>			
<b>Totali</b>	<b>14</b>	<b>76</b>	<b>99</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6,5</b>	<b>13</b>	<b>23</b>

<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>9</b>	<b>23</b>	<b>34</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>	<b>36</b>	<b>22</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>9</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	gruppo di lavoro su accoglienza studenti stranieri	<b>sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Sportello psicologico esterno	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	Tutor tirocinanti sostegno, docenti di potenziamento secondaria che svolgono progetti con alunni BES	<b>si</b>
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>sì</b>

	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro: PROGETTI EXTRASCOLASTICI	<b>si</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS	<b>si</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: acquisto di materiale e ausili per l'inclusione			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
<b>II – Obiettivi di incremento dell'inclusività</b>					

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Identificazione di figure di riferimento quali:**

**Il Dirigente Scolastico** viene informato sugli sviluppi dei vari casi di BES, presiede il GLI ed è di supporto alle docenti che ricoprono la Funzione strumentale Inclusione

**Funzione strumentale per l'integrazione** coordina gli interventi sugli alunni BES, supporta e forma docenti di sostegno, cura i rapporti scuola-agenzie-socio assistenziali-famiglie e riabilitative presenti sul territorio, coordina i passaggi degli alunni BES tra i diversi ordini di scuola e dà indicazioni nella formazione delle classi; sperimenta nuove tecnologie e metodologie didattiche. Coadiuvata il lavoro della Segreteria per inserimento dati al sistema Integro Scuola, si occupa della predisposizione e gestione della documentazione relativa agli alunni BES e partecipa al GLI

**Gruppo di lavoro per l'inclusione** (GLI) crea rete di collaborazione tra le diverse realtà, condivide obiettivi e progetti e percorsi della scuola, dà indicazioni per elaborazione del PAI, che viene trasmesso alla Funzione Strumentale del PTOF.

**La Funzione Strumentale del POF** ha funzione di raccordo fra i vari ordini di scuola e l'utenza.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Organizzazione di alcuni percorsi di formazione e/o aggiornamento sulle tematiche rilevate di maggiore interesse attraverso formatori interni e/o esterni alla scuola .

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Nei consigli di Classe/interclasse/sezione vengono affrontate tematiche inerenti la valutazione degli alunni tenendo conto degli stili di apprendimento dei singoli, privilegiando le potenzialità di ciascuno e sostenendo, con percorsi individualizzati, le criticità segnalate. Pertanto la valutazione terrà conto della programmazione individualizzata prevista per l'alunno con BES. Per gli alunni ucraini sono state attivate le procedure stabilite da Miur ( O.M.156/22 valutazione alunni provenienti dall'ucraina)

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La Scuola coinvolge attraverso le funzioni strumentali per l'inclusione i soggetti responsabili di ogni progetto, con competenze e ruoli definiti:

- Il Dirigente Scolastico
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)
- I docenti di sostegno (GLH)
- I docenti curricolari
- Personale ATA

Il Dirigente Scolastico viene informato dalla Funzioni Strumentali per l'inclusione sul percorso scolastico di ogni alunno con BES e le eventuali problematiche che possono insorgere. Inoltre favorisce i contatti e il passaggio di informazioni fra i diversi ordini di scuola e fra la Scuola e il territorio e tra le reti di scuole.

Il GLI elabora un curriculum unitario per l'inclusione, analizza e sostiene gli interventi dei docenti.

Gli insegnanti di sostegno e curricolari, nell'ambito dei Consigli di Classe/Interclasse/Sezione, raccolgono le informazioni necessarie per redigere i PDF, i PEI e i PdP e i PAI (studenti stranieri) per definire il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES.

Il personale ATA viene coinvolto, quando è possibile e se necessario, nelle attività di inclusione fornendo aiuti concreti agli studenti con disabilità (accompagnamento ai servizi, attenzione al momento dell'uscita e dell'entrata).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Premesso che le ore di intervento degli educatori sono assegnate su indicazioni del comune ai soli alunni con gravità ( comma 3), sarebbe auspicabile la presenza di tali figure anche nelle classi in cui sono stati individuati alunni con BES e con legge 104 comma 1 ; ciò permetterebbe di svolgere al meglio attività finalizzate all'inclusività.

Contatti con le strutture sociali e riabilitative presenti sul territorio.

Contatti con gli specialisti dell'ASL, o dei centri riabilitativi, con i servizi sociali dei Comuni con i quali si organizzano incontri periodici (gruppi integrati), per la stesura del PEI e del PdP, oltre alla collaborazione per redigere o aggiornare il PDF. In fase di valutazione i docenti compilano, se richiesta, la scheda di collaborazione Scuola, famiglia, Asl.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie informano o vengono informate della difficoltà e accompagnate nella procedura per attivare eventuali percorsi di valutazione diagnostica e certificazioni L104 o DSA qualora fossero necessari. Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condividendo la documentazione relativa ai propri figli. Partecipano a momenti formativi a loro dedicati.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per tutti gli alunni riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali vengono predisposti:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli studenti con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano di apprendimento individualizzato per alunni stranieri.

Nei predetti piani, redatti all'interno dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, devono essere esplicitati gli obiettivi didattici e le strategie da perseguire.

Sono indicati anche i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:

- a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
- b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedere successivo punto 3) che tenga conto del suo bagaglio di esperienze, delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento;
- 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente;
- 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

Inoltre il GLI ed il Collegio docenti hanno approvato la stesura di un protocollo per la gestione degli alunni con disturbi di fobia scolare o sociale legati all'ansia

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Implementare l'utilizzo di software specifici.

Per i progetti di inclusione saranno a disposizione le attrezzature informatiche, le palestre e i vari laboratori presenti nelle scuole (arte, musica, ceramica).

Nell'Istituto alcuni dei docenti di potenziamento svolgono progetti a favore delle classi e degli alunni BES supportandoli nelle attività curricolari, o sviluppando progetti studiati in base alle esigenze del singolo studente.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Abbiamo partecipato ad un bando per l'acquisto di sussidi didattici a favore degli studenti con disabilità che

È stata organizzata una biblioteca con vari manuali tra cui testi Erickson specifici per alunni con particolari esigenze didattiche.

È attiva la collaborazione del Vides, nell'attivazione dello sportello psicologico per le famiglie e gli insegnanti relativamente alle problematiche degli alunni Bes.

Prosegue l'attività di screening fonologico a favore dei bambini della scuola dell'infanzia.

Su richiesta la NF svolge azioni di osservazione nelle classi da parte di esperti che possano dare suggerimenti e/o indicazioni.

Sono attivati percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e inserita la presenza di una mediatrice culturale.

È stata data disponibilità per l'accoglienza di tirocinanti per il TFA sulle attività di sostegno, o di scienze della formazione, si potrà dare per accogliere studenti in alternanza scuola lavoro dei licei psicopedagogici.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Le fasi dell'accoglienza e dell'orientamento sono parti integranti del POF e riferiti a tutti gli alunni dell'Istituto. A tal proposito è stato stilato un protocollo da seguire per il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola. Inoltre si attivano Progetti Ponte personalizzati per alunni con maggiori fragilità